



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/04/2016

Articoli pubblicati dal 22/04/2016 al 22/04/2016

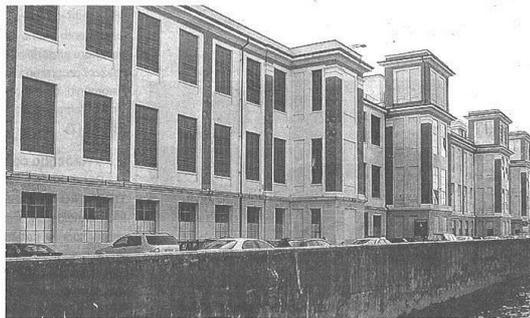
NEL CAMPUS ANCHE I POLIZIOTTI

I conti della residenza Liuc sono in rosso: "Apriamo a forse dell'ordine e dirigenti"

Nel campus anche i poliziotti

I conti della residenza Liuc sono in rosso: «Apriamo a forse dell'ordine e dirigenti»

CASTELLANZA - Forze dell'ordine, dipendenti statali e lavoratori convivranno con gli studenti nel campus dell'Università Carlo Cattaneo Liuc: gli alloggi della struttura residenziale saranno infatti aperti a persone esterne all'ateneo, sotto la gestione di Aler. È quanto previsto dall'accordo di programma fra Regione, università, Comune e Azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Milano: tutti enti che si sono seduti al tavolo per affrontare la spinosa questione del bilancio in rosso del campus, dove molti appartamenti sono rimasti sfitti. Ebbene, dal confronto è emersa la necessità di affittarli anche a residenti non universitari, con l'obiettivo di raggiungere quell'equilibrio economico che consentirà di recuperare la perdita finanziaria registrata dalla società di gestione (che si trova in liquidazione). L'atto deliberativo è stato approvato dal consiglio comunale nella seduta di mercoledì, quando il consigliere del Pd Gianni Bettoni si è detto assolutamente contrario: «Quello è un campus studentesco e tale deve rimanere. Non siamo d'accordo che venga trasformato in una sorta di albergo, falsando così la finalità per cui è stato realizzato». Che il campus venisse associato a un albergo non è



Un accordo tra istituzioni dovrebbe salvare il futuro del campus Liuc (foto Blitz)

affatto piaciuto al sindaco **Fabrizio Farisoglio**: «La residenza degli universitari resterà prevalente, per

cui non vedo dove sia il problema. È da tempo che lavoriamo a questo accordo di programma e siamo

certi che sia il modo giusto per riportare i bilanci in attivo». Anche perché le potenzialità del campus si

sono appurate nel periodo di Expo, quando negli alloggi sono stati ospitati operatori e visitatori, che hanno convissuto perfettamente con gli studenti. Determinante, nell'attuazione del progetto, la disponibilità della giunta castellanzese a operare una variante al Piano di Governo del territorio finalizzata a modificare la destinazione dei mini-appartamenti per consentirne l'utilizzo anche a persone esterne all'ateneo. Il problema si è posto perché le unità residenziali sono sovradimensionate rispetto alle effettive esigenze degli studenti: troppi gli appartamenti rimasti sfitti in questi anni, portando così in rosso i bilanci. Per evitare il crack finanziario si sono alleati più enti, giunti alla conclusione che è importante estendere la locazione a persone esterne che non sono in grado di sostenere spese d'affitto alte, soprattutto durante incarichi temporanei di lavoro nella zona del Varesotto o del Milanese: ad esempio forze dell'ordine, vigili del fuoco e dirigenti comunali. Di qui il coinvolgimento dell'Azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Milano, che diventerà il nuovo gestore. Un'operazione quanto più interessante perché è il primo caso lombardo di una residenza universitaria in cogestione con l'Aler.

Stefano Di Maria

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Lista Partecipiamo

"DI CHE BILANCIO PARLA CHI MIRA AL TESORETTO?"

Cerini pone interrogativi all'avversaria

LISTA PARTECIPIAMO

«Di che bilancio parla chi mira al tesoretto?»*Cerini pone interrogativi all'avversaria*

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Riportiamo la campagna elettorale su toni pacati, incentrandola sul vero confronto». E' l'appello di **Mirella Cerini**, candidata della lista Partecipiamo, la quale avanza alcune domande alla rivale **Marinella Colombo**. In riferimento al "tesoretto" di 2,6 milioni di euro, chiede innanzitutto: «A che titolo e grazie a quali fonti la mia concorrente può già affermare quale sarà il consuntivo del Comune? Mi risulta che sia in pensione da tempo e, soprattutto, che il bilancio consuntivo debba ancora essere approvato». Secondo: «Amesso che la candidata abbia doti di preveggenza e il bilancio consuntivo del 2015 riporti fedelmente il fatidico numero, vorrei sapere se stia parlando di avanzo libero o di avanzo vincolato».

Ritenendo quest'ultimo un aspetto importante da chiarire ai cittadini, Mirella Cerini spiega: «L'avanzo libero può essere speso in opere pubbliche; l'avanzo vincolato non è disponibile nel breve periodo e, in molti casi, non lo è mai. Dunque chiediamo a Marinella Colombo di fare chiarezza: di quale avanzo sta parlando?». Terza questione riguarda il Bosco Cantoni: «Quando la giunta uscente e il suo candidato sostengono di poterlo realizzare col "tesoretto", prendono in giro i cittadini: anche nel caso che il tesoretto non sia vincolato, dovrà deliberare l'opera la prossima amministrazione. Perché allora vendono oggi come certa un'opera che potrà essere avviata fra qualche anno? Rispondano in modo preciso, avviando così un vero dibattito».

**Mirella Cerini** (Blitz)

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Spettacolo teatrale

AIUTI ALLA MENSA PADRE NOSTRO

SPETTACOLO TEATRALE

Aiuti alla Mensa Padre Nostro

CASTELLANZA - (s.d.m.) Teatro per aiutare la Mensa del Padre Nostro. E' in programma per questa sera alle 21, al Teatro di via Dante, lo spettacolo "Premiata Pasticceria Bellavista", della Compagnia teatrale Kicecè. Si tratta di una commedia brillante in due atti scritta da Vincenzo Salemme, con la regia di Claudio Pellegrino, sponsorizzata dal Rotary Club Parchi Altomilanese e patrocinata dal Comune. «Teniamo a ringraziare vivamente la compagnia, di cui fa parte una nostra volontaria, per essersi messa a di-

sposizione per aiutarci nella nostra attività di volontariato – rimarca **Adriano Brogna**, presidente della Mensa del Padre Nostro – L'intero incasso della serata verrà infatti devoluto al nostro gruppo associativo, che potrà così potenziare i suoi servizi». Nella sede dell'ex Capannina in via Bettinelli un esercito di volontari serve ogni giorno i pasti a un numero sempre più crescente di singoli e famiglie colpiti dalla crisi economica, che altrimenti non saprebbero come sfamarsi.

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

NO ELCON IN PIAZZA CONTRO LA PUZZA

No Elcon in piazza contro la puzza

VALLE OLONA - (V.D.) Schiume e miasmi dall'Olona, il Comitato No Elcon torna a farsi sentire: domani alle 10 davanti al Comune di Olgiate nuova manifestazione. Soprattutto contro i cattivi odori che tengono in scacco un migliaio di persone e contro quello che definiscono «il teatrino degli scarichi abusivi perché mancano analisi serie». E in una nota gli attivisti spiegano: «Il 27 di questo mese il Tar si pronuncerà sulla questione della puzza delle aldeidi della Perstorp, o almeno dovrebbe farlo, perché potrebbe esserci un altro rinvio su questa decisione. Il motivo? L'Arpa ha chiesto ancora del tempo per svolgere ulteriori indagini. Lo scorso novembre, lo stesso tribunale amministrativo aveva stabilito che fossero necessarie delle inda-

gini sulla provenienza delle puzze dell'Olona in accordo tra Perstorp (una delle aziende che ha l'autorizzazione a scaricare sostanze inquinanti in deroga ai limiti di legge) Provincia e Arpa». Il Comitato famoso per le sue lotte sul territorio ribadisce che il meccanismo delle deroghe è ormai inaccettabile: «Le aziende per risparmiare sui costi di depurazione chiedono l'autorizzazione alla Provincia per scaricare oltre i limiti stabiliti, in modo da avere maggiori profitti. Ma questo dovrebbe essere solo uno strumento temporaneo per rimettere in sesto gli impianti di depurazione interni alle aziende». E denunciano: «I soldi destinati all'Olona vengono per lo più utilizzati per il rifacimento delle sponde o per la creazione di vasche di laminazione».



Manifestazione del Comitato No Elcon

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

ALLA LIUC IL MARKETING DIVENTA SOCIAL

Ala Liuc il marketing diventa social

CASTELLANZA - La pubblicità, a lungo andare, stanca. Perciò c'è chi ha deciso di cambiare strada. La nuova frontiera del marketing si chiama socialing e le è stato dedicato un convegno, ieri pomeriggio, all'università Liuc: «La parola marketing si è svuotata di ogni significato positivo. La pressione pubblicitaria è esasperante. Bisogna cominciare ad applicare i principio della responsabilità sociale d'impresa nei confronti dei consumatori, con un marketing eticamente orientato, basato sui social-network», ha affermato **Andrea Farinet**, docente di economia e presidente del Socialing Institute interno alla Liuc. «Le ricerche ci dicono che i mercati avanzati vogliono aziende etiche le cui proposte facciano stare meglio e non si orientino a tutti i costi verso il maggior profitto. Ecco perché per noi del Social Institute il primo prodotto culturale è il cibo, sul quale abbia-



mo applicato il nuovo marketing a cominciare dall'Expo, durante il quale abbiamo anche registrato il marchio chilometro verde. Ora stiamo testando la forza dei social nel mondo della salute», ha l'autore del libro "Socialing.

Un nuovo equilibrio tra mercati imprese e consumatori", che contiene una prefazione di **Carlo Petrini** di SlowFood e illustra le insospettabili potenzialità dei so-

cial-network. «Si può semplicemente ascoltare e monitorare quello che viene scritto in rete su un determinato tema. Poi si passa alla sentimental-analysis, ovvero a capire a quali aggettivi, se positivi, negativi o neutri, viene associato il tema d'interesse.

Infine, parte l'engagement, per avanzare la propria proposta. Sono tecniche potentissime a livello commerciale», ha assicurato Farinet, prima di cedere la parola ad altri relatori d'eccezione, su tutti **Remo Lucchi**, presidente di Eumetra Monterosa, considerato tra i più grandi sociologi dei consumi in Italia, e **Alberto Contri**, presidente della Fondazione Pubblicità Progresso, che hanno parlato rispettivamente di quale comportamento gli italiani tengono quando sono in rete e di come possiamo usare i social per campagne sociali.

Carlo Colombo

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

Domani manifestazione davanti all'Arpa

BASTA SCARICHI NELL'OLONA NO ELCON SCENDE IN PIAZZA
OLGIATE Domani manifestazione davanti all'Arpa

Basta scarichi nell'Olon No Elcon scende in piazza

 di **Mariagiulia Porrello**
OLGIATE OLONA

L'Assemblea popolare No Elcon protesta contro gli scarichi in deroga nel fiume Olona e contro l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Da tempo il gruppo denuncia il degrado

del corso d'acqua, dove spesso compare schiuma bianca e dal quale si sprigionano cattivi odori. No Elcon organizza un presidio per domani, dalle 10, in via Greppi, davanti alla sede dell'Arpa. I rappresentanti di Assemblea popolare definiscono «pietoso» lo stato dell'Olon, puntando il dito contro ciò



Schiuma nel fiume Olona

che viene scaricato nelle sue acque e contro le deroghe. Per spiegare il proprio punto di vista in questi giorni gli attivisti distribuiranno un volantino esplicativo. ■

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

SPORT E COSTINE AL PARCO DEI PLATANI

CASTELLANZA

Sport e costine al Parco dei Platani

■ Domenica all'insegna di sport, divertimento e costine con il Gruppo Giovani Castellanzesi. Si svolgerà, infatti, nella giornata di domenica La Sagra della costina e le Miniolimpiadi dell'arco. Una giornata pensata per tutti i ragazzi dalla 5^ elementare alla 3^ media. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie): 338.2984555 o andrea.zappatini@energica-mente.net. L'iniziativa è realizzata con il contributo di Fondazione Cariplo e Regione.

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 6; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Eventi e moda

Salvini a Castellanza per sostenere Marinella Colombo non fa sconti a nessuno, neppure a Papa Francesco

"FACILE ANDARE IN AEREO DAI PROFUGHI E PORTARLI A ROMA È STATO SBAGLIATO"

Salvini a Castellanza per sostenere Marinella Colombo non fa sconti a nessuno, neppure a Papa Francesco



«FACILE ANDARE IN AEREO DAI PROFUGHI E PORTARLI A ROMA È STATO SBAGLIATO»

CASTELLANZA (dim) Un centinaio di persone domenica scorsa, 17 aprile, hanno accolto il leader della Lega Nord Matteo Salvini, giunto per sostenere nella corsa alle elezioni amministrative, Marinella Colombo, candida sindaco di una lista che vede l'appoggio di Lega Nord, Fratelli D'Italia, della Lista civica «La Città Libera» e del nuovo gruppo #Giovani. «Matteo per noi è una guida, un ragazzo che si dà un da fare incredibile, è un capitano», queste le parole cariche di orgoglio di Marinella Colombo, che ha rimarcato la necessità anche per «la splendida città di Castellanza di continuare a viaggiare».

Con lei in prima linea Fabrizio Parisoglio, sindaco uscente, che si augura vinca la competenza di chi conosce la città, e Luca Galli che parla di «scorrettezza e mancanza di coraggio da parte degli sfidanti verso le elezioni». Il leader leghista, tra un selfie e un altro, riporta l'attenzione sui temi forti, soprattutto a livello nazionale, che si ripercuotono poi a livello locale, nuocendo al bene dei comuni. «Fare il sindaco in questi tempi non è facile, molte volte si sarà costretti a dire di no - esordisce Salvini che subito parla di immigrazione - Anche qua ci sono persone in difficoltà, senza casa senza sti-

pendio, per questo motivo se qualcuno un giorno chiama per dirvi che ci sono immigrati da accogliere l'unica cosa che bisogna fare è una pernacchia al telefono. Bisogna dare prima alla nostra gente». Se la prende anche con Papa Francesco e il viaggio a Lesbo. «È facile andare in aereo dai profughi, fa bene a parlare alle anime, ma sindaci e ministri lavorano ogni giorno su questo problema, portare i profughi a Roma è stato un messaggio sbagliato». La guida leghista parla di «perdita di autorevolezza da parte del Governo», esempi ne sono il caso Regeni e i Marò, di «Magistratura che non funziona», e della

Legge Fornero che sta bloccando gli italiani. Su Renzi afferma: «Sta per andare a casa, si capisce perché ha tirato di nuovo fuori la storia degli 80 euro da dare alla gente. Dobbiamo fare in modo che non ci sia un quarto Presidente del Consiglio non eletto, se dovesse succedere ci prendiamo tutti mezza giornata, facciamo partire i pullman e andiamo noi al Quirinale». Salvini si definisce leader di un movimento un po' matto, ma che è in salute ed è pronto a giocarsi la partita fino in fondo, partendo dal locale, come a Castellanza fino ad arrivare a livello nazionale. «Vedo molti ragazzi e sono felice, la bat-



Matteo Salvini con Marinella Colombo

taglia della Lega non è solo a Castellanza. Il 5 giugno mi aspetto un messaggio giusto, la rivoluzione parte anche da qui. Suonate i campanelli dei vostri concittadini, l'avversario vero è la gente che non crede più, quelli incalzati e delusi. Dobbiamo riportare la normalità adesso, qui, non possiamo pensare che sia inutile».

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 56; autore: dtm

CASTELLANZA: LA CANDIDATA CERINI SI PRESENTA

Castellanza: la candidata Cerini si presenta

CASTELLANZA (dtm) La candidata sindaco **Mirella Cerini** si presenta alla popolazione. Domani, sabato 23 aprile, dalle 15 alle 18, la sede della Lista "Partecipiamo", in Viale Lombardia 59/61 (ex GBC), aprirà le porte a quanti vorranno conoscere la candida Mirella Cerini, fare domande riguardo il suo programma elettorale e riflettere sul futuro della città. Un pomeriggio, informale, di presentazione con la cittadinanza, accompagnato poi da un rinfresco.

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 56; autore: dtm

Politica locale

Elezioni/2 "Castellanza al centro" scende in campo

ED ECCO UN ALTRO COLOMBO

ELEZIONI/2 «Castellanza al centro» scende in campo Ed ecco un altro Colombo

CASTELLANZA (dtm) La corsa verso le amministrative, potremmo quasi dire, finalmente, inizia a popolarsi. Accanto alla candidata Marinella Colombo, a Mirella Cerini e a Michele Palazzo, spunta Paolo Colombo, candidato della lista «Castellanza al Centro». Fino a pochi giorni fa sembrava fatto l'accordo con la lista guidata da Palazzo, ma a quanto pare le due liste



Paolo Colombo con alcuni sostenitori della lista

correranno su binari diversi e con capitani differenti. «La nostra è una lista civica trasversale unita da un'unica filosofia che ha come parole d'ordine: trasparenza, competenza, condivisione, partecipazione e spirito di servizio. Fondiamo il nostro impegno sullo spirito di servizio che deve guidare gli amministratori nella cosa pubblica, sull'ascolto dei cittadini e la condivisione con loro delle decisioni, tutto in ottica partecipativa, con trasparenza ed umiltà». La lista è sostenuta da Forza Italia, Agorà, Area Giovani e Donne per Castellanza, ma Colombo assicura che non ci saranno ingerenze da parte del partito. Per il candidato sindaco è essenziale partire dall'ascolto delle vere esigenze dei cittadini per potenziare i servizi che sono davvero più utili e ricalibrare la rete di tassazioni locali. «Dobbiamo allontanare le inefficienze e migliorare l'efficacia. L'attuale amministrazione dice di avere un bel tesoretto, non è positivo perché significa che negli anni c'è stata una tassazione più alta rispetto al tenore dei servizi e questo è l'opposto del fare "servizio pubblico"». Priorità per Colombo è reinserirsi nel contesto della Valle Olona, tornare a fare rete su servizi, dal socio-assistenziale alla progettualità in campo di pari opportunità e politiche giovanili. «Crediamo che il recupero economico e lo sviluppo dell'occupazione sia possibile a livello di Valle, insieme si può fare politica economica ed essere patria del terziario avanzato. C'è bisogno di fare marketing territoriale e creare condizioni affinché si sviluppino nuove realtà, come incubatori di idee e start-up». Un incubatore di idee che avrebbe sede proprio nell'area ex Cantoni al posto del tanto sponsorizzato Bosco. «Non ci servono altri negozi, se vinceremo cercheremo di bloccare il piano». Nel pro-

gramma della lista «Castellanza al centro» grande attenzione alla formazione, rivolta anche ai piccoli migranti, presupposto essenziale all'integrazione futura. «I flussi migratori non si possono arrestare, è un fenomeno che va affrontato, nel rispetto della regole». A sorpresa tra le fila della lista anche Natale Emanuele, fino a poco fa spalla di Michele Palazzo. «Credevo molto nel progetto di Michele e sono stato uno dei promotori. La decisione di mettermi con Colombo è stata molto sofferta, ma giusta, questa lista include ed è aperta a tutti», spiega.

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 56; autore: dtm

Politica locale

Elezioni/3 Saltata la grande coalizione, la lista ha deciso di correre da sola

"SOGNARE INSIEME" PUNTA SU PALAZZO

ELEZIONI/3 Saltata la grande coalizione, la lista ha deciso di correre da sola «Sognare insieme» punta su Palazzo

CASTELLANZA (dtm) A nulla sono serviti i mesi di consultazioni e incontri tra le diverse liste e forze politiche. Sono sfumate le speranze per la formazione di una grande coalizione contro il centro destra, così la lista «Sognare Insieme Castellanza» dà il via alla corsa in solitaria verso le elezioni di giugno, presentando ufficialmente il suo candidato sindaco: **Michele Palazzo**. «Ci presentiamo

da soli perché il percorso fatto, anche con il gruppo che oggi sostiene **Mirella Cerini**, si è dimostrato difficoltoso, sia nel dialogo che nella sostanza - spiega **Stefano Mattei** della lista - Abbiamo sempre detto che la nostra lista sarebbe rimasta civica, che non volevamo nessuna impostazione politica e partitica, cosa non condivisa dai nostri interlocutori. Siamo convinti che a livello locale il rapporto tra i candidati e i cittadini sia più importante rispetto alle logiche politiche supe-



Michele Palazzo e il candidato sindaco di «Sognare insieme Castellanza»

riori, conta la fiducia e conta che chi governi viva davvero il territorio». Da qui la scelta di candidare a sindaco Michele Palazzo, personaggio conosciuto in città e che è passato casa per casa per parlare con i cittadini, facendo del mercato la sua seconda dimora per questo periodo delle elezioni, come afferma lui stesso. «La nostra lista vuole dare voce ai delusi, agli inascoltati e agli sfiduciati - spiega Palazzo - Sono andato a suonare migliaia di campanelli e mi hanno sempre aperto.

Se dovessi diventare sindaco la prima cosa che farei sarebbe creare delle occasioni di incontro con i cittadini due ore al giorno per cinque giorni alla settimana, creare una rete che possa mettere in relazione in maniera efficiente cittadini, istituzioni, associazioni, enti e tecnici». Non nasconde un po' di rammarico per l'accordo della grande coalizione non raggiunto, ma fermo commenta:

«Volevamo una lista civica trasversale senza simboli di partito, da parte degli altri c'era una forzatura. Va bene fare accordi, ma l'anima non si vende». Rispetto l'attuale amministrazione afferma: «C'è un sistema culturalmente marcio che va rinnovato, in questo Comune devono entrare persone capaci e oneste che non hanno scheletri nell'armadio. La popolazione deve credere nel nostro progetto. Noi ci presenteremo il programma nelle piazze, sotto i portici in ogni quartiere».

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 56; autore: dtm

Politica locale

Elezioni/4 Bettoni e Dell'Acqua fanno capire che ancora non è il momento di uscire allo scoperto e ufficializzare quale lista appoggeranno
IL PD CRITICA LA MAGGIORANZA MA ANCORA RESTA ALLA FINESTRA

ELEZIONI/4 Bettoni e Dell'Acqua fanno capire che ancora non è il momento di uscire allo scoperto e ufficializzare quale lista appoggeranno Il Pd critica la maggioranza ma ancora resta alla finestra

CASTELLANZA (dtm) «Stiamo ancora cercando gli accordi elettorali, ci stiamo concentrando sul costruire un'aggregazione di cittadini che credano nel cambiamento e nel fare ripartire la città. L'atteggiamento deve cambiare, si deve andare incontro ai castellanzesi, sentire le loro proposte per risolvere i problemi del paese». **Gianni Bettoni** e **Alberto Dell'Acqua** del Partito Democratico fanno capire che ancora non è il momento di uscire allo scoperto e ufficializzare quale lista appoggeranno, anche se la vicinanza a **Mirella Cerini** sembra la più possibile e che il Partito si mette a disposizione dei cittadini, nell'ottica di una maggiore partecipazione. Prioritario, dicono, «è far capire da quale parte non sta la verità» e fanno alcune osservazioni sull'operato della attuale amministrazione, che proseguirà in

gran parte con la lista «Marinella Colombo Sindaco». «La tendenza è quella di far passare atti dovuti e ordinari come interventi straordinari, ma in realtà ciò che è stato fatto negli ultimi 10 anni è né più né meno quello che ogni Amministrazione dovrebbe fare. **Fabrizio Farisoglio** è una persona in gamba, ma si chiude nel suo ufficio e con questo atteggiamento la città si ferma, non è pensabile che a volte il tempo di attesa per un appuntamento con il sindaco sia di oltre 60 giorni. Fino ad ora ci si è autoesclusi e in futuro sarà



Gianni Bettoni e Alberto Dell'Acqua con alcuni componenti del Pd

sempre peggio, come nel caso dei rapporti con la Valle Olona». Continuano parlando poi di singoli progetti e interventi. «La Casa dei Castagni è stato un fallimento, poteva

essere un punto di riferimento della Valle e invece con le rette non si riesce neanche ad ammortizzare i costi, perché non è evidentemente ben gestita e non fa gola spiega Bettoni che continua - Nel 2013 avevo presentato una mozione per lo sportello di Pronto Intervento Sociale, ai tempi respinta dalla stessa Amministrazione che oggi lo mette come punto del proprio programma elettorale». Dell'Acqua parla anche di uno dei progetti più lanciati dell'ultimo periodo, quello sull'area dell'ex Cantoni. «Il Bosco Cantoni è un bel progetto in Photoshop, ma vorremmo sapere dove sta questo tesoretto tanto declamato e soprattutto quale sia la sostenibilità futura. E' un grande bluff, la città ha bisogno di progetti seri, i soldi vanno utilizzati per le vere necessità comunali».

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 56; autore: dtm

Politica locale

Tchoukball / I Killer Whales vanno ai play off

SHOGUN STRABILIANI: SOLO VITTORIE AI PLAY OFF CASTELLANZA IN SERIE A

TCHOUKBALL I Killer Whales vanno ai play off

Shogun strabilianti: solo vittorie ai play off Castellanza in Serie A

CASTELLANZA (pmu) Gli ultimi tasselli sono stati messi al posto giusto, i Castellanza Shogun hanno completato il loro preziosissimo mosaico con la soddisfazione più grande e più bella: la promozione nella prossima Serie A del tchoukball.

Al palazzetto dello sport di Poggio Renatico, provincia di Ferrara, è stata festa grande per gli Shogun che dopo aver chiuso in testa il Girone Nord, hanno iniziato la scalata alla promozione eliminando Empoli, superando Venegono in semifinale e dando prova di grande carattere nella finalissima disputata con i Lendinara Dragons.

In svantaggio sino a metà del secondo tempo, quando Lendinara ha raggiunto anche il "4-6", gli Shogun si sono compattati, hanno abbassato la saracinesca e piazzato il risolutivo break sino al 51-43 finale che ha sancito la promozione in Serie A.

«E' un grande risultato - commenta soddisfatto il capitano degli Shogun, Alessandro D'Amico - un traguardo che ci eravamo posti anche all'inizio di questa stagione dopo averlo inseguito negli anni scorsi».

Soprattutto dopo il terzo posto drlla scorsa stagione...

«Siamo ripartiti da lì, lavorando sodo per cercare di colmare ogni lacuna. Ognuno di noi è migliorato nella tecnica e nell'atteggiamento. Ci ha poi sostenuto un grande spirito di squadra, la nostra «arma in più» anche in questo campionato. Strada facendo ci siamo resi conto del valore delle nostre prestazioni e da lì siamo partiti sino a raggiungere la promozione».

Che play off sono stati?

«Onestamente pensavo di incontrare più difficoltà. Sapevamo che la prima partita con Empoli era alla nostra portata e l'abbiamo affrontata con lo spirito giusto. In semifinale siamo riusciti a tenere a bada una squadra pericolosa qual è Venegono. Quanto alla finale, Lendinara si è rivelata degna antagonista. Quando ci siamo trovati sotto, abbiamo cambiato ritmo facendo molto bene soprattutto in difesa».

Anche quest'anno le squadre del Girone Nord hanno occupato la scena...

«Quattro nelle prime cinque e senza dubbio un segnale eloquente e - sottolinea Ales-

Nella foto qui a destra: gli Shogun festeggiano la promozione. Sotto: i Killer Whales Caronno



sandro D'Amico - alla resa dei conti ci è servito anche essere «abituati» a giocare partite con formazioni di alto valore».

Cosa faranno Lendinara e Caronno ai play off?

«Spero davvero che arrivino sino in fondo perché se lo meritano».

Nella recente Coppa Italia avete avuto un primo «assaggio» della Serie A: cosa dire?

«Sarà un campionato bello da giocare. E' tutta un'altra cosa: cambia il ritmo, cambia l'atteggiamento, serve massima attenzione perché ogni pallone può essere quello decisivo. Dovremo lavorare tanto ed aumentare il nostro impegno per limare le nostre lacune».

Per ripetere un campionato come quello disputato dai Caronno Sharks?

«Stanno facendo grandi cose. E' la dimostrazione che con l'entusiasmo, il lavoro e l'im-



pegno è possibile fare bene anche in Serie A».

Cosa prevede il vostro immediato futuro?

«La giusta celebrazione della promozione, un po' di riposo, qualche torneo esitivo ma subito dopo - conclude Alessandro D'Amico capitano degli Shogun - ricominciare a lavorare. Non c'è tempo da

perdere».

Castellanza in festa, quindi, e grande attesa a Caronno Pertusella: mentre gli Sharks giocheranno per lo scudetto, i Killer Whales attendono di conoscere a quale avversaria di Serie A (potrebbe essere Bergamo o la Conad Ferrara) contenderanno un posto nella massima serie.

QUARTI DI FINALE

Lendinara Dragons-Solaro Sparks 56-42, Caronno Killer Whales-Forlì FNS Nerds 57-39, Castellanza Shogun-Empoli Blue Wallers 51-39, Ferrara Aternuts-Venegono Apache 44-49.

SEMIFINALI

1°-4° POSTO: Lendinara Dragons-Caronno Killer Whales 50-39, Castellanza Shogun-Venegono Apache 50-31. 5°-8° POSTO: Solaro Sparks-Ferrara Aternuts 51-38, Ferrara Aternuts-Blue Wallers 43-38.

FINALI

1° POSTO: Castellanza Shogun-Lendinara Dragons 51-43, 3° POSTO: Caronno Killer Whales-Venegono Apache 53-43, 5° POSTO: Solaro Sparks-Ferrara Aternuts 48-40, 7° POSTO: FNS Nerds-Empoli Blue Wallers 39-33.

Maurizio Penati

pubblicato il 22/04/2016 a pag. 60; autore: pmu

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Olgiate Olona

pubbl. il 21/04/2016 a pag. web; autore: redazione

BASTA SCARICHI NELL'OLONA, LA PROTESTA DAVANTI AD ARPA

Cronaca

Appuntamento sabato mattina davanti alla sede di Arpa per protestare contro le autorizzazioni agli scarichi in deroga nel fiume

<http://www.varesenews.it/2016/04/basta-scarichi-nelloolona-la-protesta-davanti-ad-arpa/510767/>



pubbl. il 21/04/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

SEMPRE PIÙ FAMIGLIE ITALIANE CHIEDONO AIUTO ALLA "MENZA DEL PADRE NOSTRO"

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/58070/sempr_piu_famiglie_italiane_chiedono_aiuto_alla_mensa_del_padre_nostro_